

La **FRATELLI MARCONI** s.n.c., è consapevole che uno dei fattori chiave della reputazione della Società è la capacità di svolgere il proprio business con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà ed integrità, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, degli impegni volontariamente assunti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale e prevenzione della corruzione.

Il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione costituisce il presidio attraverso il quale la **FRATELLI MARCONI** s.n.c. intende prevenire, individuare e affrontare i rischi di corruzione connessi allo svolgimento delle proprie attività, rafforzando una cultura aziendale fondata sulla conformità, sulla responsabilità e sull'integrità dei comportamenti.

Gli obiettivi generali per la prevenzione e la lotta alla corruzione sono pertanto:

- Il divieto assoluto, a tutti i livelli aziendali della propria Organizzazione ed ai propri partner, collaboratori e fornitori, di porre in essere comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione, diretta o indiretta, anche attraverso terzi;
- Il rispetto della legislazione vigente in tema di prevenzione e contrasto della corruzione e degli ulteriori requisiti applicabili al Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- L'implementazione, il mantenimento e l'aggiornamento di un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione conforme allo standard UNI ISO 37001:2025, anche in coerenza con gli altri sistemi di gestione e presidi organizzativi adottati dalla Società;
- La promozione di una cultura anticorruzione diffusa, sostenuta dalla Direzione, basata su comportamenti etici, consapevolezza dei rischi, responsabilità individuale e rifiuto di ogni forma di vantaggio indebito;
- La considerazione del contesto interno ed esterno dell'Organizzazione, incluse le eventuali implicazioni del cambiamento climatico quando rilevanti per le attività aziendali, per le esigenze delle parti interessate e per i rischi di corruzione connessi a procedure autorizzative, commesse, appalti, approvvigionamenti, emergenze o modifiche operative;
- La valutazione, il monitoraggio e il riesame periodico dei rischi corruttivi, tenendo conto dei processi aziendali, delle relazioni con enti pubblici e privati, dei soci in affari, dei fornitori, dei collaboratori e delle situazioni che possano generare conflitti di interesse;
- La presenza di una Responsabile della Funzione per la Prevenzione della Corruzione e di un Comitato Anticorruzione, ai quali siano garantiti indipendenza, autonomia, adeguata autorità, accesso alle informazioni e possibilità di riferire alla Direzione;

POLITICA PREVENZIONE CORRUZIONE

MOD-03-B

- L'identificazione, la gestione e la mitigazione dei conflitti di interesse, anche potenziali, attraverso obblighi di comunicazione, valutazione e trattamento coerenti con le procedure aziendali;
- L'effettuazione di adeguate attività di due diligence sui soci in affari e sui rapporti maggiormente esposti a rischio, prima dell'instaurazione del rapporto e, ove necessario, nel corso dello stesso;
- L'incoraggiamento della segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, garantendo protezione da ritorsioni e riservatezza nei limiti previsti dalla legge e dalle procedure applicabili;
- La formazione, l'informazione e la sensibilizzazione del personale e, ove opportuno, dei soci in affari sui principi della presente Politica, sui rischi di corruzione, sui conflitti di interesse e sui canali di segnalazione;
- La pianificazione e la gestione controllata dei cambiamenti del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, affinché ogni modifica organizzativa, operativa o procedurale sia valutata anche rispetto ai possibili effetti sui presidi anticorruzione;
- La definizione e l'applicazione di un sistema disciplinare e sanzionatorio per ogni forma di mancato rispetto della presente Politica e delle procedure anticorruzione;
- Il miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

Tale impegno si concretizza nelle seguenti azioni:

- una chiara definizione dei propri processi, delle responsabilità e dei controlli applicabili;
- una univoca identificazione dei ruoli e delle funzioni, con particolare riferimento alle attività esposte a rischio corruttivo;
- un trasparente sistema di deleghe e procure, coerente con le responsabilità assegnate;
- un sistema di approvvigionamento di beni e servizi fondato su criteri di qualificazione, valutazione e monitoraggio periodico dei fornitori, volto ad escludere fornitori e forniture fraudolente o non coerenti con i principi della presente Politica;
- un adeguato sistema di controlli interni rivolto al comportamento di tutti i propri dipendenti e collaboratori;
- un adeguato sistema di controlli esterni rivolto ai processi dei fornitori, collaboratori e soci in affari dell'Azienda, in funzione del livello di rischio;
- un sistema che garantisca, nelle interlocuzioni con enti pubblici e privati, la presenza di almeno due rappresentanti dell'Organizzazione, ove applicabile e compatibile con le modalità operative;

POLITICA PREVENZIONE CORRUZIONE

MOD-03-B

- la tracciabilità dei rapporti con enti pubblici e privati, delle decisioni rilevanti, delle spese, degli omaggi, delle liberalità, delle sponsorizzazioni e di ogni altra utilità che possa assumere rilievo ai fini anticorruzione;
- il monitoraggio delle segnalazioni, delle non conformità, delle azioni correttive e delle opportunità di miglioramento, anche in sede di riesame da parte della Direzione.

CONTROLLO DOCUMENTO

Rev.	01
Data di emissione del documento	31/01/2026
Autore	Andrea Marconi
Firma autore	
Firma per approvazione emissione	
Stato del documento	☒ In uso ☐ Ritirato

